

# ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RECUPERO DENOMINATO "VIA SOPRAMURA N. 15"

(Art. 28 della Legge 457/1978 ed smi)

Il sottoscritto

**Sig. PIVA ANGELO**

nato a Rovato (BS) il 21/05/1945

codice fiscale PVI NGL 45E21 H598Z

residente a Rovato (Bs)

Via Sopramura n. 15

quale proprietario dell'unità immobiliare sita in Comune di Rovato (BS) Via Sopramura n. 15 meglio identificata con il Foglio NCT/4 mappale 14 graffato mappale 15 graffato mappale 13 sub 3, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

in seguito, definito **recuperante**

## PREMESSO

1. che il sopracitato è proprietario dell'unità immobiliare sita in Comune di Rovato (BS) Via Sopramura n. 15 meglio identificata con il Foglio NCT/4 mappale 14 graffato mappale 15 graffato mappale 13 sub 3 e dichiara di avere la piena disponibilità degli immobili interessati e conseguentemente di essere in grado di assumere senza riserve gli obblighi derivanti dall'atto unilaterale d'obbligo;
2. che gli immobili citati al punto precedente sono classificate nel Vigente P.G.T. "Piano di Governo del Territorio" della Città di ROVATO come Zona A4 Edifici di interesse ambientale molto ristrutturati e moderni disciplinata dall'articolo 23.5 delle norme tecniche attuative del piano delle regole;
3. che gli immobili di cui sopra non sono gravati da vincoli di natura ambientale, paesaggistica, storico architettonica, idrogeologica, sismica o altri vincoli previsti da leggi speciali che ostano alla realizzazione del Piano di recupero o che lo subordinano ad autorizzazioni di altre autorità

## VISTI

- A) La domanda di autorizzazione al Piano di recupero tramite PDC convenzionato, con i relativi allegati, presentata al protocollo comunale al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e iscritta nel Registro Pratiche Edilizie al n. \_\_\_\_\_;
- B) La deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_1, esecutiva, con la quale veniva adottato il Piano di recupero;
- C) L'attestazione di avvenuta pubblicazione e deposito del Piano di recupero, nelle forme di legge, in seguito ai quali:
  - C1: non sono pervenute osservazioni
  - C2: sono pervenute osservazioni

D) La deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ esecutiva, con la quale è stato approvato definitivamente il Piano di recupero; con la quale solo state esaminate le osservazioni, sono state espresse le controdeduzioni alle osservazioni ed è stato definitivamente approvato il Piano di recupero;

E) L'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, come modificato dall'articolo 8 della legge 6 agosto 1967, n. 765, l'articolo 22 della legge 30 aprile 1999, n. 136, gli articoli 12, 14 e 46 della L.R. 12/05;

Tutto ciò premesso

## **SI OBBLIGANO**

### **art. 1 - EFFICACIA DELLE PREMESSE**

1. Le premesse e tutti i documenti del piano di recupero. fanno parte integrante del presente atto unilaterale d'obbligo, ancorché non materialmente e fisicamente uniti allo stesso, ma depositati agli atti dell'Amministrazione Comunale.

### **art. 2 - OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

1. Il Recuperante, che presta al Comune la più ampia ed illimitata garanzia di proprietà e disponibilità delle aree in premessa individuate e catastalmente identificate, si impegna, in via solidale ed indivisibile, per sé ed aventi causa a qualsiasi titolo, a dare esecuzione al piano di recupero e successivo permesso di costruire di cui in premessa, adempiendo a tutte le obbligazioni della presente atto, nei modi e nei termini in essa previsti.

### **art. 3 – STANDARD URBANISTICI E MONETIZZAZIONE**

1. Ai sensi del Piano dei Servizi integrante il vigente PGT e in applicazione dei principi generali dell'ordinamento giuridico, con particolare riguardo al principio di irretroattività della disciplina urbanistica, le aree a standard che competono al Piano di recupero, sono così quantificate

2. Aree a standards teoriche di pertinenza alla situazione preesistente che viene mantenuta:

Destinazione residenziale	Volume edificabile (mq. 14,84x3,00)	mc	44,52
	Abitanti teorici (Volumi / 100)	n.	0,445
	Ex1. Aree a standards (26,5 mc/ab)	mq	11,79
Destinazione artigianale	S.l.p. edificabile	mq.	
	Superfici lorda (S.L.)	mq.	
	Ex2. Aree a standards (20% di S.l.p.)	mq.	
TOTALE Ex1+Ex2	Aree a standards totali	mq	11,79

3. Ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 12/05, le nuove aree a standard che competono al comparto di recupero e che non vengono reperite direttamente assommano a **mq. 11,79**.

4. Tali aree sono monetizzate al prezzo unitario di 90,00 €/mq (come da deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 28/12/2020), per cui l'importo totale della monetizzazione risulta **mq. 11,79 x €/mq. 90,00 = €.1.061,10== (=Millesessantauno/10=)**.

5. L'importo totale della monetizzazione è versato dai recuperanti alla Tesoreria del Comune contestualmente agli oneri concessori dovuti per l'intervento, riconoscendo che l'importo è congruamente commisurato alla utilità conseguita dai recuperanti medesimi in virtù del mancato reperimento diretto e comunque non inferiore alla acquisizione di altre aree simili.

#### **art. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE**

1. La presente convenzione ha validità di **3 anni** dalla data di rilascio del relativo permesso di costruire.

Rovato, li

Il Recuperante

.....